28 – CAMMELLO V

Fiqi Burale Abbiamo parlato della cultura e dell'utilità del cammello, poi delle sue piante preferite. Ora continuiamo a parlare di altri aspetti del cammello. Dò la parola ad Aw Dahir.

Dahir Afqarshe Le cose che riguardano il cammello sono tante. Giorni fa ci siamo soffermati su un proverbio che riguardava il cammello, ma abbiamo parlato anche di altre cose. Gli animali domestici che noi conosciamo sono di cinque tipi. Gli asini sono più utili nelle zone urbane mentre nelle boscaglie contano poco. Gli altri tipi sono quattro: cammelli, bovini, ovini, caprini e cavalli. Le persone e il bestiame vivono insieme.
Perciò il proverbio parla di tutti e due: gli stalloni (o i maschi virili) sono di sei tipi, abbinati a due a due secondo la loro somiglianza. Il caprone e il cammello maschio si chiamano *awaala qooq* (forte desiderio sessuale che annuncia la pioggia). Le persone che allevano il bestiame di quel genere conoscono queste cose. I due animali detti *awaala qooq* prevedono il tempo, come scienziati. Mentre le persone e il resto del bestiame si trovano in sofferenza nel periodo della siccità, gli animali citati (il cammello maschio e il caprone) vanno in calore e fanno degli urli particolari (che mostrano la loro eccitazione sessuale), per cui la gente dice: "Ma che diavolo hanno quei due in questo momento critico in cui tutti sono così sfiniti?!". Allora si capisce da questo loro comportamento che la pioggia è imminente: come quelle piante da cui nascono fiori bianchi, anche questi animali prevedono la pioggia. La gente allora dice: "Siamo proprio in *hogo*[1], ecco perché il cammello è in calore e il caprone monta le capre". Per questo motivo questi due animali che conoscono le stagioni si chiamano *awaala qooq*.
Altri due animali vengono chiamati *abuur qooq*, e sono il toro e il montone. Questi sono grassi, sono in calore in qualunque stagione e non si stancano; il motivo è dovuto al fatto che il loro corpo ha molti grassi, che Dio ha donato loro. Il toro, sia nel periodo prospero che nel periodo secco, quando vede una mucca in calore la monta, questo lo sappiamo tutti, e anche per il montone è lo stesso. Si dice qualche volta alla fine della stagione *dayr*[2], il momento cioè in cui le pecore sono in calore, che "ridono" insieme (cioè fanno giochi amorosi). Gli allevatori degli ovini (pecore e montoni) dicono che un montone in una serata monta cento pecore. Si tratta di un montone di tre anni. Si dice che ciò sia stato scoperto nel modo seguente. In passato il montone veniva legato separatamente dal gregge, e la sera in cui si liberava, dell'henné veniva spalmato sul petto e su tutto il ventre del montone. Con l'henné ancora bagnato lo si lasciava tra le pecore. La mattina si faceva la conta di quante pecore avevano il segno dell'henné sul dorso, e così si scopriva il numero di accoppiamenti portati a termine dal montone in una serata. Questo animale è instancabile. Dopo aver montato cinque pecore ne monta altre cinque: per lui non c'è limite. Anche il toro è così. Per questo si chiamano *abuur qooq*, cioè sono in

[1] Stagione torrida e afosa che precede la pioggia.

[2] Autunno (terza stagione dell'anno somalo: settembre-novembre).

calore, con un ardente desiderio sessuale per natura.
Sono dunque rimasti altri due tipi di animali, che si chiamano *uur-ka-qooq* (essere in calore dalla pancia) e che sono il cavallo e l'uomo. Questi due, se non hanno la pancia piena, non hanno voglia di accoppiarsi, è una cosa provata. Il cavallo, la sera in cui beve l'acqua piovana anche senza aver pascolato, lo si sente nitrire per la voglia di accoppiarsi. Anche per l'uomo si dice: "Il pene è attaccato alla pancia", questo è il detto. Un uomo che non ha mangiato non guarda le donne.
Un uomo che viveva in Nugal[3] e che si chiamava Nur Gabay, dopo aver fatto provvista d'acqua con il cammello, è tornato a casa stanco, e la moglie, dopo aver fatto il bagno con quell'acqua, si è seduta accanto a lui. E lui si è vergognato di chiederle da mangiare, e lei non è riuscita a muoverlo. Disse queste parole: "O donna, la mucca che non pascola non serba latte nelle mammelle e io sono nella stessa condizione, stasera, non aspettarti da me affetto, fila o vai a dormire". Questa poesia è molto nota in tutto il territorio. Per questo si dice che il pene si trova nello stomaco. Cioè, il cavallo maschio e l'uomo fanno sesso a pancia piena. È possibile che i giovani dicano: "Questo non è possibile", perché non hanno conosciuto difficoltà (ossia la miseria). Un uomo affamato o che sente una stanchezza estrema o che è molto affaccendato o invecchiato ha lo stesso problema.
Tornando ora al discorso dei cammelli somali, essi vengono classificati in base ai diversi ambienti in cui si trovano. I cammelli sono più numerosi nella zona della costa dell'Oceano Indiano o del Mar Rosso. Altri cammelli vivono nell'interno, sulle montagne fresche con ricca vegetazione: da Bur Madow, terra di Benadir, fino ad arrivare a Gosha. Altri cammelli vivono sulla montagna fredda di Sanag, dal lato opposto del mare. Altri cammelli si trovano vicino a questa costa e lungo i fiumi. Altri cammelli vivono nell'Hawd occidentale e orientale e sono i più numerosi di tutti.
Ora torniamo a quelli che vivono vicino al Mar Rosso. Nel periodo del caldo rovente in cui la gente e il bestiame non possono restare in quella zona, quei cammelli vanno verso il mare. Dopo che le acque del mare si ritirano, si mettono a sedere sulla spiaggia, sulla sabbia umida. Sono sempre attenti alla corrente del mare. Vanno indietro quando c'è alta marea.
I cammellini vengono legati lontano dalla spiaggia, mentre i cammelli stanno tutta la notte in mare tenendo, le femmine, le mammelle nell'acqua. Una volta vanno verso la spiaggia e una volta verso il mare, a seconda del movimento dell'acqua.
Qualche volta, quando la luna non è piena, lì c'è bassa marea e i cammelli arrivano fino ad alcune isolette, dove cresce un tipo di pianta che di chiama *takhay*, per mangiare le abbondanti foglie di tale pianta, senza correre alcun rischio. Sanno bene quando arriva l'alta marea. Lasciano le isolette, e subito dopo si vede subito l'arrivo dell'alta marea. Qualche volta, nonostante ciò, non tornano indietro, per cui rimangono bloccati nell'isola per qualche giorno e poi tornano durante la bassa marea.
Quei cammelli sono così. Ogni mattina vengono abbeverati con l'acqua

[3] Regione nord-orientale della Somalia con capitale Garoe.

di un pozzo nuovo che viene scavato apposta per loro. È un pozzo molto semplice che può essere scavato da una sola persona. Si nutrono di quelle acque, o di semi o di *bakhay* e di altre cose.
Il padrone e il cammello sono amici. Alla vista del padrone, il cammello lo annusa da ogni parte, a volte gli dà un bacio, quando era piccolo lo accarezzava, lo trattava bene, non lo colpiva con il bastone. Il padrone non usa mai le bastonate. I cammelli non vengono chiusi in un recinto. I cammelli che vengono condotti con la forza a pascolare sono quelli che vengono bastonati e che sono stimati e apprezzati da altri, quindi vengono messi nel recinto per paura della gente e degli animali feroci. Quelli della costa, invece, poiché nel loro ambiente non ci sono bestie feroci, non vengono radunati né condotti. Chi possiede tre cammelle che danno molto latte è un uomo ricco nel periodo dell'allattamento. Questi cammelli sono prolifici, sono gracili, ma sono più pregiati degli altri tipi di cammelli. Non hanno una grossa gobba.
Gli altri cammelli vivono tra le montagne e vicino alla costa. Si nutrono di piante verdi: *cadayga*, *qalanka*, *qalenqasha*, *kulanka*. Quei tipi di cammelli si chiamano *garawla*. Sono cammelli che vengono lavati e danno latte abbondante. Si alleva in modo particolare: *rak-rakoob*. Che cosa è *rak-rakoob*? Non deve essere vicino ai cammelli colui che non li pascola abitualmente. Non si accetta che un uomo che ha moglie e che è venuto da casa sua (cioè che ha avuto un rapporto sessuale) munga o passi tra i cammelli: deve passare dal lato opposto alla direzione da cui viene il vento, altrimenti la sera quando si va a pernottare il cammello starà male, allora si dice "*Wuu rak-rakoobay*".
Quei cammelli hanno una gobba grande e delle zampe sottili. Dopo la pioggia, quando la vegetazione cresce, si devono tenere separati i cammelli deboli, altrimenti l'erba che mangiano fa male allo stomaco e di conseguenza si devono sgozzare prima che muoiano.
Ora passiamo a parlare dei cammelli delle montagne, che sono i più pregiati. Sono poco prolifici, quindi un cammello maschio partorito da una cammella della montagna vale più di qualsiasi cosa. A questo cammello si dice *afqortay*, quando viene portato fuori dalla strada. Per esempio, a Erivago, quando viene tagliato un legno più lungo di un camion con il suo rimorchio, lo si carica da tutti e due i lati del cammello, in modo che avanzi sia davanti che di dietro. Il cammello arriva a Erivago col collo teso per non farsi male con il legno che sporge oltre il suo collo da ambedue le parti, e segue le parole del padrone. Quando attraversa la montagna gli si dice "*Caga sur*" (ossia, ferma le zampe), e lui subito si ferma. Dopo essersi assicurato di tenere le zampe sulla terra, indietreggia da solo, altrimenti viene aiutato dal padrone. Qualche volta gli si dice "*Qabso!*" (afferra), e lui afferra l'albero più vicino con i denti e tiene quel posto. Quando è molto stanco, si storce e le persone capiscono il messaggio. Gli animali conoscono la lingua. Quel tipo di cammello è molto forte: la sua nuca è talmente grossa che riesce a portare ciò che tre cammelli non possono portare. È cresciuto mangiando le foglie delle montagne, per cui è diverso dagli altri animali, è più grande. Non ha unghie: a differenza degli altri cammelli che sono cresciuti nella pianura, a cui sono cadute le unghie. Quei cammelli, nonostante siano prolifici, sono ideali per i lavori nelle montagne. Hanno tanti peli sulla gola e sulle spalle.

A metà della stagione *jiilaal*[4], quando le costellazioni *afo-geel* tramontano, gli asini che dormono fuori muoiono per il freddo, mentre la cammella delle montagne, che si è abituata al freddo e a cui Allah ha dato un mantello naturale per proteggersi, va fuori quando deve essere munta. Adesso torniamo a parlare dei cammelli che sono diffusi dalla zona di Nugal fino a Hawd. Sono i cammelli più allevati dai somali, però non sono molto utili. Nella stagione secca *jiilaal* esauriscono il latte. Quelli che stanno a Hawd mettono in difficoltà gli uomini. Questi cammelli non hanno carne da mangiare. Non offrono molto nutrimento, ad eccezione di quelli del Nugal. Quelli del Nugal vengono munti, mentre l'altro gruppo che si trova lontano dall'acqua è quello che viene allevato con molta difficoltà. Quei cammelli e il loro padrone sono ambedue in difficoltà. I cammelli sono minacciati dai ladri, dalle bestie feroci e anche dal padrone, che li bastona. Quando la giovane cammella partorisce c'è bisogno di tanti uomini forti perché non fugga: fugge dagli uomini perché sa che verrà bastonata e che i cammelli vengono fatti correre. Io mi fermo qui, a te Fiqi Burale.

Fiqi Burale — Dahir ha parlato di quel proverbio in modo dettagliato: si tratta di quei sei punti che riguardavano i maschi in calore. Ora dò la parola ad Ahmed Nur, che è stato sempre il nostro moderatore nella nostra discussione, perché ci proponga un nuovo argomento.

Ahmed Nur — Innanzitutto, mi dispiace che non sia stato registrato bene ciò di cui abbiamo parlato l'altro giorno, non troveremo ancora un tempo come quello, ora torniamo a quel discorso. Avevamo detto il proverbio del cammello: "Per un cammello, si deve guardare la forza e per un uomo, si deve guardare la nonna (è la nonna che ti insegna la saggezza) e l'opinione è individuale". Confermando ciò che ha ben spiegato Dahir, dico che c'era un poeta chiamato Ali Yusuf Nur, che disse in una sua poesia: "Quando il cammello maschio fa il tuono nella notte, e si tinge il dorso con gli alberi della siccità, e distrugge ciò che vede, i figli tirano avanti la testa e le labbra; sappiate che esso predice la pioggia". Ciò vuol dire che il cammello ha questo presentimento di pioggia, mentre la gente soffre per la siccità che c'è. Il poeta si paragona a quel cammello e dice di essere anche lui in grado di prevedere qualcosa. Come vedete il cammello è più lungimirante di noi, in questo senso. Durante il periodo della stagione secca, prevedendo un imminente pascolo fresco e abbondante, gorgoglia e sbava. Allora la gente si meraviglia di lui, non riesce a controllarlo e dice: "Ma questo non ha pascolato, a causa della siccità, come fa ad andare in calore?".
Andiamo avanti. Dahir ha classificato i cammelli in base all'ambiente in cui vivono: i cammelli delle montagne, quelli della pianura, quelli dell'Hawd, quelli della zona agricola, come quelli dell'Alto Giuba. Ora continuiamo a parlare in modo dettagliato di questa classificazione. Dò la parola a Dhegaweyne. Vediamo quale classificazione proporrà: che ne pensi, Dhegaweyne?

Dhegaweyne — Penso che sia stato detto tutto di questo argomento; ciononostante non

[4] Stagione secca; stagione di siccità e carestia; inverno.

mi astengo, proverò ad aggiungere ciò che posso. È vero, esistono maschi il cui desiderio sessuale è stagionale. I cammelli (maschi) vanno in calore nella stagione di *diraac* (secca), e non in ogni stagione, e si accoppiano con le femmine. Nel periodo transitorio torrido e afoso che precede la pioggia, il cammello che era in calore nella stagione *diraac* si attenua, cioè smette temporaneamente di provare quel desiderio sessuale, e riprende alla fine della stagione piovosa *gu'*[5]; i cammelli che distruggono i ripari si chiamano *lambaar*.
Ogni cosa, dunque, dipende dal benessere. Se c'è una forte carestia e non si ha un *diraac* leggero in cui ci sia erba da mangiare, e in più è costretto a un continuo lavoro forzato in quanto viene usato come mezzo di carico per recipienti e provviste d'acqua, allora il cammello non prova desiderio sessuale. Io non conosco i cammelli della costa né quelli della montagna, per cui non posso parlare di loro. Conosco però quelli che si trovano dall'Hawd fino al Nugal. Penso che i cammelli che vivono dove si nutrono delle piante *daran* (che sono amare ma aumentano la quantità di latte prodotta da una cammella) e *caruun* danno molto latte e sono prolifici in nell'Hawd. Qual è il motivo? Se i cammelli partoriscono nei luoghi delle piante *daran*, nel Nugal, il latte è abbondante e i cammellini che nascono vengono sterminati dal latte, a causa di una malattia che si chiama *daab* (malattia dei piccoli cammelli causata da un'eccessiva ingestione di latte, che provoca diarrea). La malattia *daab* è di due tipi: una si chiama *daab suux* e l'altra *daab xaar*. La prima fa svenire l'animale, per cui è difficile che si salvi. Soprattutto quando ci sono sole e pioggia si lamenta, solo dopo il tramonto quando l'aria rinfresca riesce, a volte, ad alzarsi, però è possibile che l'animale svenga di nuovo con l'arrivo del calore e del sole. Quando viene la seconda malattia, *daab xaar*, questa non impedisce al piccolo cammello di nutrirsi di latte. Questo è il motivo per cui in quelle zone i cammelli non crescono di numero, in quanto i piccoli cammelli sono soggetti a queste malattie dovute al latte. Nella terra di Nugal, dove si moltiplicano di più e non c'è molto latte, non c'è latte sufficiente per i piccoli cammelli. Spesso, di 20 cammellini nati, ne muoiono due o tre. Colui che possiede tre o quattro cammelle che partoriscono contemporaneamente, manda questi cammelli in vari posti. Di solito succede questo. Si pensa che questi cammelli offrono più nutrimento. Quando usciamo dall'Hawd e li portiamo nella zona del *daran*, dopo un numero di notti che va da cinque a dieci diventano cammelli che danno più latte di quelli che stanno nel Nugal o altrove, e mostrano una forte crescita. Allora li portavamo nel terreno salmastro *dheged*, al *daran* e sulla terra di sabbia calda, dove si rotolavano. La sabbia è calda ed è come sale. I cammelli si nutrono di *daran,* vomitano quello che hanno nello stomaco e dopo dieci giorni non si vede nessuna traccia di scabbia. Si dice: "I cammelli hanno la scabbia, portiamoli nella zona del *daran*, in questa zona prendono la scabbia, vogliamo portarli nell'Hawd?". L'Hawd si divide in due tipi. Un Hawd è quello dalla sabbia bianca, confinante con il Bari[6] e non causa alcuna scabbia, e si chiama

[5] Primavera, prima stagione dell'anno (stagione di piogge che comprende marzo, aprile, maggio).

[6] Regione nordorientale della Somalia con capoluogo Bosaso.

carra cad (sabbia bianca). È molto polveroso. Lì si trovano molte *gelgelin*, piccole superfici dove gli animali rotolano. L'altro Hawd, invece, non ha *gelgelin* né polvere mentre ha delle piante che provocano prurito chiamate *jilaab* e *dabhaysta*. Sono state chiamate così perché quando ti graffia o ti sfiora la coscia o le natiche, lasciano sulla stoffa delle spine che danno prurito. Perciò la stoffa ti fa male e ti devi fermare. Il nome quindi viene da questa azione. Queste piante provocano prurito ai cammelli, che di conseguenza prendono la scabbia. Gli esperti che conoscono la terra raccolgono l'erba e la stendono sulla terra del recinto dei cammelli e poi ci mettono sabbia bruciata. Fatto questo, è possibile che i cammelli non prendono più la scabbia. Se per caso si ammalano, sono i cammellieri a contrarla per primi. I somali hanno molta paura della scabbia proveniente da un *xidid* (parente acquisito da parte di uno dei coniugi) o da un *qurbac* (un piccolo cammello). Se la scabbia comincia da un *qurbac* contamina tutti i cammelli, e si dice che è possibile che vengano sterminati da quell'epidemia. Se un tuo *xidid* ha dei cammelli malati di scabbia, è possibile che questi contagino anche i tuoi cammelli, uccidendoli. I somali di Hargheisa scappano da quelli. Di solito il cammello che per primo prende questa malattia viene sgozzato. E se gli *xidid* sono contagiati da questa malattia, si scappa da loro.
Le malattie del cammello sono numerose, e non possiamo parlare di tutte. I cammelli della sabbia bianca che si trova all'est dell'Hawd hanno latte abbondante. C'erano due cugini, uno abitava nell'Est e uno nell'Hawd. Entrambi avevano numerosi cammelli. Venivano munte contemporaneamente 10 cammelle, e con il latte si riempivano i grossi recipienti. Uno di loro ha avuto degli ospiti, ha riempito i recipienti con il latte di uno o due cammelli e ha detto "Portatemi dagli ospiti", così una zona è più ricca rispetto alle altre, e quindi si hanno culture diverse.

Ahmed Nur

Innanzitutto, siamo in ricerca, e quando si cerca qualcosa bisogna cercarlo in ogni campo. Vorrei che gli interventi siano brevi e concisi. Se una volta parliamo delle piante, una volta dell'ambiente e una volta della terra, non finiremo mai. Perciò ci dobbiamo concentrare su un solo tema. E dobbiamo parlare bene solo di quell'argomento. Ad esempio Dahir ha cominciato parlando dei diversi ambienti in cui vivono i cammelli.
Un cantante disse: "O Qawl[7], sei stata trovata in Qarraxay e in Qabridaharra". Ciò vuol dire che il cammello proviene da quella zona. Qowl viene da lì. Questo verso potrebbe avere due significati. Uno sarebbe: "È lì che è stata razziata da noi". L'altro potrebbe essere: "È originaria di quei luoghi". Questo è possibile perché i cammelli sono animali del deserto o di ambienti semidesertici: si trovano vicino al deserto di Kalahari[8]. Se torniamo a parlare della storia, il cammello proviene dalla costa del Benadir. E questo testimonia il nome di *abgaal* (o *abgeel*). Ma ancora prima proviene dal deserto, è stato portato qui da un popolo chiamato Faa'iyiin, sbarcati sulla costa del Benadir. Per

[7] Nome della cammella.

[8] Deserto africano situato in Africa meridionale (Botswana, Zimbabwe, Namibia, Sudafrica).

questo il cammello viene dalla costa del Benadir. Nel lontano passato il cammello non era conosciuto nel nostro paese. Non c'è nessuna traccia storica della sua presenza in Somalia prima dell'arrivo dell'Islam. Qui si parlava dello struzzo, dell'elefante, dell'incenso, mentre il cammello è arrivato più recentemente.
Esiste un altro tipo di cammello che non si deve sottovalutare e che è presente in gran numero. Però quei cammelli crescono sì di numero, ma hanno anche tante malattie e molti problemi. Sono i cammelli che vivono nella zona tra i due fiumi, molto numerosi e di valore. Sono molto utili, cioè rendono molto. E sono tanti anche i problemi che creano o che hanno. Sono minacciati da malattie e parassiti che succhiano il loro sangue. Contraggono queste malattie (e i parassiti) dai pascoli delle zone dei fiumi. Sono i cammelli del *dhoobooy* o i cammelli che vivono nei pressi dei campi agricoli abbandonati *goof*. Non dobbiamo trascurare neanche questi cammelli. Nonostante ci siano delle persone che ne sanno più di me, io ho parlato di questi sei ambienti. Questo è ciò che mi ricordo. È possibile che qualcuno si ricorda più di me. Il mio intervento era solo per incoraggiarvi o stimolarvi. Dò la parola a Fiqi Burale per ampliare l'argomento.

Fiqi Burale — La divisione che hai fatto tu, Ahmed, è giusta, e ce ne ha già parlato Dahir. In base all'ambiente sia gli animali che gli uomini sono diversi quanto al colore. È diversa anche la loro utilità o rendimento, siano essi pochi o molti. Il poeta che si domandò "Dove scegliere (per i cammelli)?" disse in poesia:

La bellezza del cammello è quando si trova presso un terreno salmastro
e lo stallone alza la *dhebidd*
e sulla quale si caricava tutto, sul dorso

Quando ha contratto la *dhugato* (malattia respiratoria del cammello) ha una cattiva reputazione. Quell'uomo ha scelto il cammello in un posto *daran* (terreno salmastro), sulle montagne (piccole o grandi), nei luoghi *baabac* nella zona costiera, nella pianura.
Ora passiamo ai cammelli della costa. Come avete detto tu e Dahir, i cammelli che vivono lungo i due mari sono di due tipi. Quelli di un gruppo stanno al mare. Gli altri sono vicini al mare ma non sono proprio delle parti del mare. Questi ultimi sono quelli che non vanno nel mare né sulla spiaggia e si nutrono dell'erba *dixi* (che cresce nei terreni salmastri), del *sifaar* (erba nutriente anche quando è secca), del *xabow* (pianta senza spine che cresce vicino al mare, di cui si nutrono i cammelli) e del *hayn* (pianta xerofita senza spine strisciante, che cresce sulle dune), che crescono tutte lungo la zona tra il mare e l'interno. Questi cammelli sono quelli che si trovano nella zona di Sool[9] o in Hawd o in Bai[10]. Altri cammelli sono quelli che si trovano tra i due fiumi. Io sono passato tra questi cammelli del fiume, sono arrivato a

[9] Regione settentrionale della Somalia con capoluogo Las Anod.

[10] Regione della Somalia con capoluogo Baidoa.

Imey, a Laab, a Gaarisa e in tutta quella zona che intercorre tra queste zone. Prima di tutto, essi si nutrono delle piante di *caday* (Salvadora persica) e *hiblow*, quando le pecore mangiano questa pianta accusano diarrea, anche in effetti i cammelli, il cui sterco è sempre morbido, anche nella stagione *jiilaal*. I cammelli della costa e quelli del fiume si assomigliano tanto, ma i cammelli del Sool, dell'Hawd e del Bai sono diversi tra loro. I cammelli del Bai sono più grandi di quelli del Sool e dell'Hawd. Sono anche più forti e danno più carne (per la loro robustezza), ma danno meno latte di quelli sopra indicati. Inoltre non possono vivere altrove. Quando compri un cammello in Bai e Bakool[11] e poi lo porti in Nugal, sta subito male e diventa brutto. Ho visto gente che l'ha comprato e l'ha portato lì. Io personalmente ci ho provato, mi piacevano tanto quei tipi di cammelli, ma sono morti, sono stati annientati; tra l'altro io sono tra quelle persone a cui piace molto selezionare i cammelli e sono molto attaccato ad alcuni tipi e so allevarli bene.

Uno che nella sua poesia lodava i cammelli, diceva che solo i cammelli sono utili, e non serve nient'altro: Se nella stagione secca non si riesce a gustare neanche una piccola foglia e non si trovano pecore o capre sane, la mucca priva il suo vitellino del nutrimento e i bimbi che si lamentano turbano molto la gente allora è fortunato colui che possiede dei cammelli.

Quando i bambini si lamentano, gli uomini e le donne dicono: "Dove portiamo la famiglia, dove possiamo emigrare? Dove si può trovare erba e acqua. Quando gli altri animali sono sterminati, sopravvive solo il cammello". Questo è ciò che vuol dire il poeta. È riconosciuto come vero uomo colui che possiede dei cammelli e che si salva dalla lunga stagione secca; in altre parole, il cammello è utile in quanto lo si usa come mezzo da carico per recipienti, provviste d'acqua, come mezzo di trasporto per emigrare o per altre cose. È un animale resistente, è una cassaforte in cammino.

Ora torniamo all'argomento dell'ambiente. Anzitutto, sia gli animali che gli uomini stanno bene in un luogo vergine, che non è stato abitato in precedenza, e ciò che cresce in quel luogo è fresco. Il bestiame, subito dopo aver mangiato quella nuova vegetazione, prova nausea. Allora si dice che le pecore e le capre muoiono a causa della malattia *darati*, e i cammelli sono in pericolo per quella nuova vegetazione.

Se i bambini deboli bevono il latte di una cammella *riin* rimasta incinta dopo non aver fatto figli per due anni, muoiono per diarrea. Anche agli uomini questo latte provoca la diarrea.

Ora torniamo ai cammelli della costa. Questi non hanno molte malattie, cioè si ammalano raramente. Sono cammelli che non possono vivere altrove. Hanno le loro *daran* (pianta senza spine che cresce presso il mare). Non ci sono sassi che li disturbano. Sono cammelli che sono vicini alle due coste e non sono cammelli del mare, come hanno già spiegato bene Dahir e Ahmed Nur. I cammelli che vivono vicino al Mar Rosso, lungo la costa di Berbera fino a Las Idle, che si nutrono delle piante *xabow* e *hayn*, sono molto numerosi in quella zona. Hanno una gobba alta, e defecano come quelli dei fiumi. Quei cammelli poi

[11] Regione somala confinante con l'Etiopia, con capoluogo Oddur.

crescono di numero. I cammelli che vivono sulla spiaggia e che vanno a nutrirsi di piante che crescono negli isolotti sono di un altro tipo. Ora, perché alcuni cammelli crescono di più in numero e altri no?